

ALLEGATO 2

SCHEDA TARGHE E INSEGNE

| |
|--|
| C.T. _____ |
| Via _____ |
| RICHIEDENTE _____ |
| nato a _____ il _____ CF. _____ |
| residente a _____ Via/Piazza _____ |
| telef. n° _____ |
| in qualità di _____ (0) |
| dell'immobile sede della attività per la quale si installa l'insegna |

COMUNICA

la messa in opera di _____
presso _____ sito in _____
Cogoleto,

- conforme all'art. 43 bis del vigente Regolamento Edilizio (1)
 in deroga all'art. 43 bis del vigente Regolamento Edilizio in quanto (specificare la motivazione) _____

Dichiara inoltre che tale manufatto risulta aggettante dal filo esterno del muro per uno aggetto/spessore inferiore o uguale a 50 cm pertanto non da luogo ad occupazione di suolo pubblico (2)

A tal fine allega:

- Stralcio della planimetria catastale, con evidenziato in rosso, l'immobile oggetto di installazione della targa/ insegna Documentazione fotografica, a colori raffigurante l'esatto posizionamento della targa/insegna/ bacheca.
 Elaborato grafico riportante l'esatta collocazione della targa/ insegna/ bacheca comprensiva di indicazioni relative a dimensioni, tipologia, dicitura e materiale utilizzato (dovranno essere riportate: lunghezze, larghezze e spessore).
 Relazione illustrativa che dovrà contenere notizie riguardanti il materiale utilizzato, le dimensioni del manufatto e la dicitura riportata.
 Assenso da parte del proprietario dell'immobile se differente dal richiedente, con allegata copia del documento di identità.

Cogoleto, li _____

IL RICHIEDENTE

Vista la proposta, ritenuta regolare

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom Furio Merlo

NOTE

(0) indicare se proprietario o altro

(1) per verificare la conformità dell'insegna/targa/bacheca consultare le note informative a tergo.

(2) nel caso in cui sia presente un oggetto/o spessore >50 cm dal filo esterno del muro occorre presentare la sola domanda per occupazione permanente di aree e suolo pubblico su apposito modulo; l'art. 17 del Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone prevede, alla lettera "e", l'esenzione per l'occupazione di spazi soprastanti con insegne pubblicitarie in genere, faretti, lampade, telecamere, lanterne, prive di struttura a terra la cui sporgenza dall'edificio sia inferiore a 50 cm.

L'istanza potrà essere consegnata presso l'ufficio del Settore Pianificazione Territoriale ed Urbanistica negli orari di ricevimento: lunedì dalle 14,30 alle 18,00 e giovedì dalle 9,30 alle 13,00 oppure al Protocollo Comunale o fatta pervenire a mezzo posta o posta certificata.

Per ulteriori informazioni sarà possibile recarsi, nei giorni e con gli orari sopra indicati, presso il Settore Pianificazione Territoriale ed Urbanistica; la relativa modulistica è inoltre disponibile sul sito comunale alla sezione Modulistica / Pianificazione del Territorio / Paesaggio

Riferimento normativi

a) articolo 43 bis del vigente Regolamento Edilizio - Targhe e Insegne

- 1) Le targhe e le insegne commerciali devono essere studiate in funzione dell'ambiente architettonico in cui si inseriscono con materiali, colori e forme adeguate al carattere degli edifici esistenti.
- 2) Le insegne e le scritte commerciali devono essere corrette e decorose nella forma e nel contenuto di iscrizioni e immagini.
- 3) Nel centro storico, zona di tipo A ai sensi del D.M. 1444/68 e relativi Servizi, le insegne dovranno essere realizzate o dipinte sulla facciata o con materiali pregiati nel rispetto delle caratteristiche architettoniche del contesto. Le insegne nel suddetto centro storico, oltre a quanto già definito ai commi precedenti, dovranno uniformarsi alle seguenti prescrizioni:
 - a) collocazione nell'ambito del piano terreno;
 - b) le insegne non debbono fuoriuscire dimensionalmente dal vano di apertura oppure, se laterali, devono essere non luminose e con sup. massima di 1,5 mq.;
 - c) nelle zone porticate le insegne debbono essere contenute nel riquadro del vano di apertura; è vietata la collocazione "a cavaliere" sull'arcata lato strada e a cavaliere all'interno delle campate;
 - d) le insegne a filo di neon, quelle a lettere singole scatolate illuminate e quelle a cassonetto illuminate non sono consentite;
 - e) le insegne a bandiera non sono consentite;
 - f) l'illuminazione di targhe ed insegne è consentita mediante apparecchi luminosi installati in adiacenza alle stesse aventi impianti e apparecchiature elettriche incassati e non visibili dall'esterno.
- 4) Le insegne e le scritte commerciali sono soggette alle seguenti disposizioni:
 - a) illuminate e non luminose, salvo nelle zone di tipo D - industriali ai sensi del DM 1444/68, non devono emettere luce abbagliante, né intermittente, ad eccezione di pubblici servizi e farmacie;
 - b) non devono avere strutture di sostegno appariscenti o comunque tali da deturpare l'aspetto dei fabbricati;
 - c) devono rispettare le caratteristiche architettoniche degli edifici e armonizzarsi con le altre insegne;
 - d) devono garantire la tutela e il rispetto della viabilità e della percorrenza pedonale;
 - e) non devono essere di dimensioni eccessive.

- 5) Le targhe, indicative di attività professionali e commerciali, sono ammesse esclusivamente a lato degli ingressi degli stabili e devono, se multiple, essere coordinate fra loro, per dimensioni, materiale, posizionamento ed armonizzarsi con l'architettura degli edifici su cui si collocano; nel centro storico dovranno essere di materiale pregiato (ottone, bronzo, ferro battuto, plexiglass, rame, legno, mosaico, ceramica, pietra, marmo, ardesia) con esclusione di targhe in plastica o luminose.
- 6) All'esterno del centro storico, oltre a quelle consentite entro il centro storico, è possibile installare insegne e targhe in altri materiali, nel rispetto delle caratteristiche di cui al comma 4.
- 7) Tutte le insegne e targhe devono essere conformi al presente articolo di RE e alle norme di carattere Paesistico Puntuale dello Strumento Urbanistico generale vigente.
- 8) Le disposizioni di cui al presente articolo possono essere derogate solo a fronte di documentate ed oggettive situazioni particolari.
- 9) Tutte le installazioni di targhe ed insegne su immobili:
 - che ricadono al di fuori delle zone assoggettate al Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/04 parte III
 - che non sono assoggettati alla disciplina di cui alla parte II del D.Lgs. 42/04 (Beni culturali) devono essere concordate con il Settore Pianificazione Territoriale ed Urbanistica mediante la presentazione di apposita scheda disponibile sul sito internet del Comune.
- 10) I casi di particolare complessità, a giudizio del Responsabile del Settore, possono essere sottoposti al parere della Commissione locale per il paesaggio prevista dalla L.R. 22/09.

b) norme sulla sicurezza degli impianti

Gli impianti che illuminano le insegne sono sottoposti alla vigente normativa sulla sicurezza degli impianti.

c) norme relative alla pubblicità sanitaria

La messa in opera di targhe ed insegne relative all'esercizio delle professioni sanitarie (medici, infermieri, psicologi, ostetrici, veterinari, fisioterapisti ecc..) è regolamentata dalla L. 175/92.

d) immobili sottoposti a vincolo architettonico

In caso di immobili vincolati ai sensi del Titolo I, parte seconda del D.Lgs. 42 del 22.1.2004 (vincolo beni culturali) NON OCCORRE PRESENTARE LA PRESENTA SCHEDA è necessaria l'autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, sita in Genova, via Balbi 10

e) immobili in zona di vincolo ambientale

In caso di immobili in zona vincolata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42 del 22.1.2004 (vincolo ambientale) NON OCCORRE PRESENTARE LA PRESENTA SCHEDA ma è necessario il rilascio da parte del Comune della relativa Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 sulla base di specifica istanza disponibile sul sito internet del Comune.

f) strade

L'apposizione di insegne, cartelli, manifesti, impianti di pubblicità lungo le strade o in vista di esse è disciplinata dal Codice della strada (D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.) e relativo Regolamento (D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.)